



DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, BILANCIO E AFFARI GENERALI

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017);

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell'Area I;

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTI il Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale in data 15 gennaio 2008 e il Decreto integrativo del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali in data 15 settembre 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti destinatari degli obblighi attribuiti al datore di lavoro dal sopracitato Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e, in particolare, gli adempimenti previsti dall'articolo 1;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTI il Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'ANAC (già CIVIT) e il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato con D.M. 30 gennaio 2017;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, concernente l'istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2016, e, in particolare, l'articolo 22, comma 3, secondo paragrafo, registrato alla Corte dei Conti in data 9 giugno 2016, attuativo di quanto previsto nel sopra citato Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149;

VISTO il D.I. 28 dicembre 2016, con il quale, a far data dal 1° gennaio 2017, è stato disposto il trasferimento nei ruoli dell'Ispettorato nazionale del lavoro:

- a) del personale dirigenziale di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui all'articolo 22, comma 1, lettera a) del D.P.C.M. 23 febbraio 2016, ad esclusione di quello al quale, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e il buon andamento dell'amministrazione, sia stato conferito. Entro il 31 dicembre 2016, un nuovo incarico dirigenziale presso le strutture centrali del Ministero ovvero presso l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) per gli effetti di cui all'articolo 3, commi 3 e 5, del D.P.C.M. 13 aprile 2016, entro i limiti delle dotazioni organiche complessivamente risultanti all'esito della riorganizzazione dello stesso Ministero e dell'attivazione dell'ANPAL;
- b) il personale non dirigenziale di ruolo di cui al medesimo articolo 22, comma 1, lettere a), b), c), d) e), f) e g), del D.P.C.M. 23 febbraio 2016;

VISTO il Decreto del Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro 22 novembre 2016, n. 4, concernente la "Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici territoriali dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il Decreto del Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro 22 dicembre 2016, n. 11, concernente i criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale e di livello non generale;

VISTO il Decreto del Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro 13 febbraio 2017, n. 6, con il quale il dott. Giuseppe DIANA, nato a Monteforte Cilento (SA) il 3 agosto 1962, è stato nominato direttore della Direzione centrale risorse umane, bilancio e affari generali dell'Ispettorato nazionale del lavoro per un periodo di tre anni decorrenti dal 14 febbraio 2017;

VISTA la comunicazione prot. n. INL_DCRIS n. 6510 del 29 agosto 2017 del Direttore centrale risorse umane, bilancio e affari generali dell'Ispettorato nazionale del lavoro, a seguito della quale, in data 30 agosto 2017, è stata resa nota, sulla intranet e sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la disponibilità dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Mantova per il conferimento di un incarico di titolarità o di responsabilità *ad interim*;

TENUTO CONTO peraltro, che, per motivi di opportunità, la partecipazione al citato interpello è stata riservata a personale con qualifica dirigenziale dell'Ispettorato del lavoro o di altra amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di non prendere in esame e di disporre l'archiviazione di eventuali istanze prodotte da personale non appartenente alla suddetta qualifica dirigenziale;

CONSIDERATO che si sono dichiarate disponibili ad assumere la titolarità della struttura oggetto dell'interpello la dott.ssa Silvana CATALANO, direttore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Piacenza e la dott.ssa Alessandra GIORDANO, direttore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Modena;

CONSIDERATO, inoltre, che la dott.ssa Alessandra GIORDANO si è dichiarata disponibile anche ad assumere la responsabilità *ad interim* della sede di Mantova;

CONSIDERATO, altresì, che la dott.ssa Vera FRATESCHI, dirigente di seconda fascia del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha prodotto istanza di conferimento dell'incarico di titolarità per la struttura oggetto dell'interpello;

CONSIDERATO che la possibilità di conferire incarichi dirigenziali secondo le modalità e i limiti di cui all'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001, è subordinata alla verifica dell'insussistenza o dell'indisponibilità di adeguate professionalità nei ruoli dell'amministrazione;

RITENUTO che, in presenza di adeguata professionalità interna, idonea a ricoprire la struttura oggetto dell'interpello, non sussistono le condizioni per l'accoglimento delle istanze pervenute, per il conferimento delle medesime funzioni, da soggetti non appartenenti ai ruoli dirigenziali di questo Ispettorato;

RITENUTO di procedere alla valutazione del *curriculum vitae* trasmesso a corredo dell'istanza pervenuta, nel rispetto dei criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale e di livello non generale di cui al Decreto del Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro 22 dicembre 2016, n. 11;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Silvana CATALANO, dal quale si evince che la stessa ha maturato una pluriennale esperienza professionale nell'ambito degli incarichi assegnati;

RITENUTO di conferire alla dott.ssa Silvana CATALANO, considerate le specifiche competenze organizzative possedute, i risultati conseguiti in precedenza e la relativa valutazione, nonché le attitudini e le capacità professionali e tenuto conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi prefissati - la titolarità dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Mantova per il periodo dal 1° ottobre 2017 al 30 settembre 2020;

VISTO il D.D. 23 gennaio 2017, n. 36, con il quale la dott.ssa Silvana CATALANO, nata a Palermo il 22 agosto 1956, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, è stata incaricata della titolarità dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Piacenza per il periodo dal 23 gennaio 2017 al 22 gennaio 2020;

VISTO l'atto sottoscritto in pari data - che costituisce parte integrante del presente provvedimento - con il quale il Direttore centrale delle risorse umane, bilancio e affari generali dell'Ispettorato nazionale del lavoro dott. Giuseppe DIANA e la dott.ssa Silvana CATALANO - in relazione al conferimento dell'incarico di direttore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Mantova a far data dal 1° ottobre 2017 - hanno convenuto di limitare al 30 settembre 2017 la data di scadenza dell'incarico di direttore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Piacenza, conferito alla dott.ssa Silvana CATALANO con D.D. 23 gennaio 2017, n. 36;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Silvana CATALANO;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.D. 22 novembre 2016, n. 4, sopraccitato, l'Ispettorato territoriale del lavoro di Mantova risulta collocato nella fascia retributiva "B";

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Silvana CATALANO deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico

DECRETA

- Articolo 1 - (Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, la dott.ssa Silvana CATALANO, nata a Palermo il 22 agosto 1956, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, è incaricata della titolarità dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Mantova, fascia retributiva "B", per il periodo dal 1° ottobre 2017 al 30 settembre 2020.

- Articolo 2 - (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Silvana CATALANO, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Ispettorato territoriale del lavoro, per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al Decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, deve garantire lo svolgimento dei compiti dell'Ufficio cui è preposta curando, in particolare:

- coordinamento e razionalizzazione dell'attività di vigilanza, ai sensi del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124;
- vigilanza e regolazione in materia di lavoro, legislazione sociale e strumenti di sostegno al reddito;
- tutela, anche civilistica, delle condizioni di lavoro, prevenzione, promozione e informazione per la corretta applicazione della normativa lavoristica previdenziale;
- vigilanza sull'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, autorità territoriale competente a valutare, ai sensi degli articoli 17 e 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689, la fondatezza degli accertamenti svolti dagli organi addetti, di cui all'articolo 13 della medesima legge;

- controllo sull'osservanza delle disposizioni rientranti nei compiti e nelle attribuzioni dell'Ispettorato, per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro;
- mediazione delle controversie di lavoro;
- certificazione dei contratti di lavoro;
- gestione dei flussi migratori per ragioni di lavoro.

**- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)**

La dott.ssa Silvana CATALANO deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Ispettorato nazionale del lavoro, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato.

A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

**- Articolo 4 -
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico, da corrisponderci alla dott.ssa Silvana CATALANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

**- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II - Capo I - del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

Inoltre, la revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

**- Articolo 6 -
(Limitazione incarico di titolarità)**

A seguito dell'attribuzione dell'incarico di titolarità dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Mantova, la dott.ssa Silvana CATALANO, con effetto dal 1° ottobre 2017, cessa dall'incarico di direttore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Piacenza, conferito con il D.D. 23 gennaio 2017, n. 36, citato nelle premesse.

Roma 27 settembre 2017

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Giuseppe Diana *

**Firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni*